

La palla insegue i cerchi... a nuoto



- 1 PRESENTAZIONE
- 2 LA PALLANUOTO ALLE ESPOSIZIONI INTERNAZIONALI (1900/1908)
- 3 LA FEDERAZIONE INTERNAZIONALE E LE NUOVE REGOLE (1912)
- 4 LA PALLANUOTO NEL PRIMO DOPOGUERRA (1920)
- 5 FINALMENTE PROGRAMMI E REGOLE CHIARE (1924/1928)

Bibliografia

Peter Daland: "The History of Olympic Swimming", 2009
 Mario Capuano: "Nuoto e Filatelia", 1994
 Mario Capuano e Pasquale Polo: "Io colleziono i Congressi e le Sessioni del CIO", 2021
 Enciclopedia Treccani: <https://www.treccani.it/enciclopedia/nuoto>

* Indica la rarità del pezzo esposto



Vignetta ufficiale

Tutto ebbe inizio in una calda giornata di giugno 1894 quando il Segretario Generale delle Associazioni Sportive Francesi, il Barone **Pierre de Coubertin**, organizzò un convegno dal titolo "Riflessioni e propagazione dei principi del dilettantismo", rinominato poi "Congrès international de Paris pour le rétablissement des Jeux Olympiques".

Centenario del C.I.O.

Pierre de Coubertin

Centenario del 1° Congresso olimpico



Alla fine, quello che si svolse dal 16 al 23 giugno all'auditorium della Sorbona, fu il primo Congresso Olimpico, primo passo verso la rinascita dei Giochi Olimpici Moderni. A presiederlo venne chiamato un importante uomo politico del tempo, il Senatore **Alphonse Chodron de Courcel**. Alla fine del Congresso venne adottata una risoluzione per il rilancio dei Giochi Olimpici.



Francobolli non dentellati *



Il sogno olimpico del Barone diventava realtà. Durante quel Congresso venne istituito il Comitato Olimpico Internazionale, del quale de Coubertin ne divenne prima Segretario Generale e poi Presidente. Nella sua prima riunione, il CIO stabilì che i primi Giochi Olimpici moderni si sarebbero svolti ad Atene nel 1896. Tra gli sport scelti per quei Giochi figurava anche un torneo di **PALLANUOTO** che però, come per il calcio ed il cricket, non venne disputato per mancanza di concorrenti.

* Medaglia di bronzo per tutti i partecipanti ai primi Giochi Olimpici di Atene 1896



Lettera autografa del Barone Alphonse Chodron de Courcel, prima Senatore e poi Ambasciatore francese a Londra



Il Comitato Organizzatore dei primi Giochi Olimpici ottenne dalle autorità greche l'emissione di una serie di 12 valori per raccogliere fondi e sostenere le spese organizzative. La vendita di 75.000 francobolli fruttò 400.000 dracme, un terzo dell'intero bilancio della manifestazione. Questi francobolli furono i primi al mondo a soggetto sportivo e olimpico.



Annuli di Atene 1896

La pallanuoto (inglese: water polo) è uno sport acquatico di squadra, nato nel XIX secolo in Inghilterra e in Scozia. Le prime partite si giocarono fra i galeotti che venivano portati a lavarsi nel mare. Successivamente si estese a festival e fiere delle contee. Alcuni testi riportano che una prima forma di pallanuoto si sviluppò nel 1873 ad Aberdeen, nelle acque del fiume Dee, dove vennero organizzate delle partite di uno sport simile al rugby. Il nuovo sport riscosse un successo tale che la ASA (Amateur Swimming Association) affidò ad una commissione il compito di elaborarne un regolamento.

1895 - Medaglia per i vincitori del campionato nazionale inglese



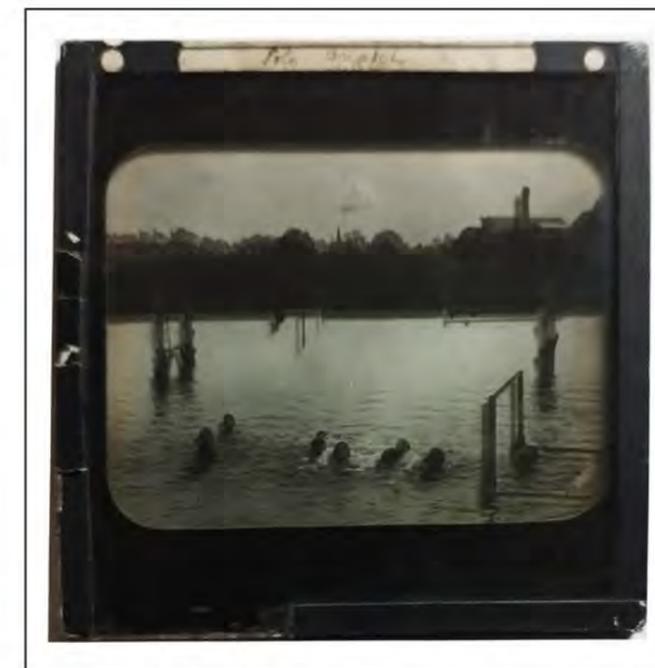
Nel 1874 si disputò a Londra la prima partita e nel 1888 il primo campionato ufficiale, quello inglese. Due anni dopo, a Kensington, ebbe luogo un incontro tra le rappresentative di Inghilterra e Scozia. Tra il 1890 e il 1900 il gioco si diffuse in tutta Europa; furono organizzati tornei in Germania, Francia, Belgio, Ungheria e Italia, tutti con le regole che erano state elaborate in Inghilterra.



ASmateur Swimming Association



Aberdeen 1873



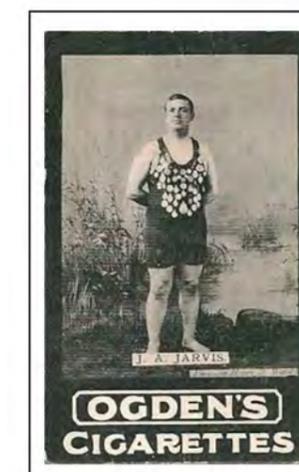
Partita di pallanuoto in un'antica diapositiva di vetro inglese

2. La pallanuoto alle Esposizioni Internazionali (1900/1908)



Nel 1900, all'interno della Esposizione Universale, Parigi ospitò la seconda edizione dei Giochi Olimpici. Tra le gare in concorso, il Comitato Organizzatore decise di inserire anche il torneo di Pallanuoto, con la speranza che, a differenza di Atene 1896, in Francia le cose potessero andare meglio.

Parigi Esposizione 11 e 12 agosto 1900, i due giorni durante i quali si svolsero le gare di pallanuoto



Autografo e figurina del tre volte campione olimpico John Jarvis

Ma non andò così. Anche a Parigi nessuna nazione presentò una propria squadra. Il C.O. non si fece scoraggiare da quella defaillance e decise di organizzare comunque il primo torneo di pallanuoto Olimpico al quale, però, parteciparono solamente squadre di club europee. Il torneo di Parigi (disputatosi tra l'11 e il 12 agosto) riscosse un inaspettato incredibile successo, tanto da convincere il CIO a confermare la presenza della pallanuoto anche per la successiva edizione dei Giochi Olimpici.

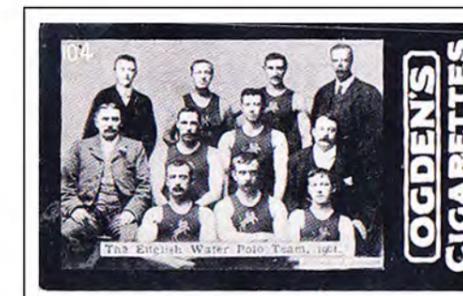


Biglietto per assistere a tutti gli eventi della Esposizione Universale, comprese le competizioni sportive

Medaglia per i partecipanti alla Esposizione Universale di Parigi e per gli atleti che gareggiarono alle gare olimpiche

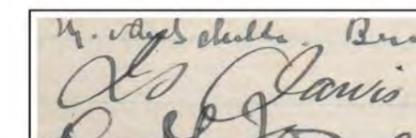


Medaglia per i vincitori delle gare olimpiche all'interno della Esposizione Universale di Parigi *



Figurina della "Odgen's Cigarettes" con la squadra della nazionale inglese, formata da ben 6 campioni olimpici dell'Osborne S.C.

Vinsero gli inglesi dell'**Osborne Swimming Club** di Manchester, squadra nella quale giocava anche **John Arthur Jarvis**, già vincitore di due titoli olimpici nel nuoto (1000 e 4000 metri), che batterono in finale i belgi del "Brussels Swimming and Water Polo Club"; bronzo per i francesi del "Libellule" di Parigi.



originale nel retro della pagina

Nonostante far coincidere l'Olimpiade del 1900 con l'Esposizione di Parigi non si fosse rivelata un'idea brillante, il CIO decise che anche i Giochi del 1904 si sarebbero svolti all'interno di una Esposizione Universale, quella di St. Louis, che celebrava il centenario della annessione agli Stati Uniti, delle colonie francesi alla destra del Mississippi. Al torneo Olimpico di pallanuoto, ancora una volta, parteciparono solo squadre di club, questa volta americane, dato che il lungo viaggio su nave non invogliò le squadre europee a parteciparvi.



Medaglie d'oro e d'argento per tutti i partecipanti alla "Louisiana Purchase Exposition"

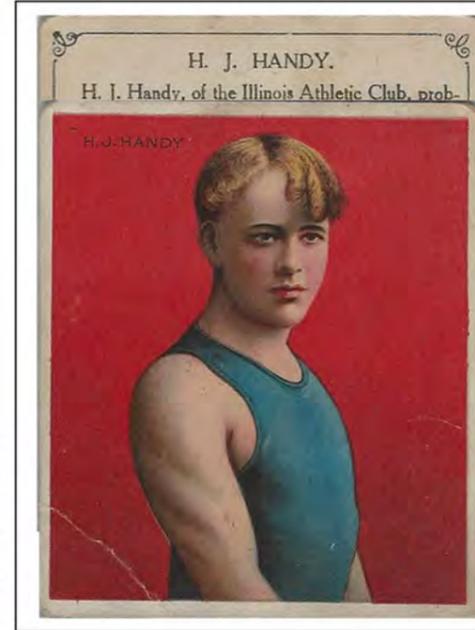


1803 Firma del trattato per l'annessione delle colonie francesi agli USA e mappa dei territori annessi

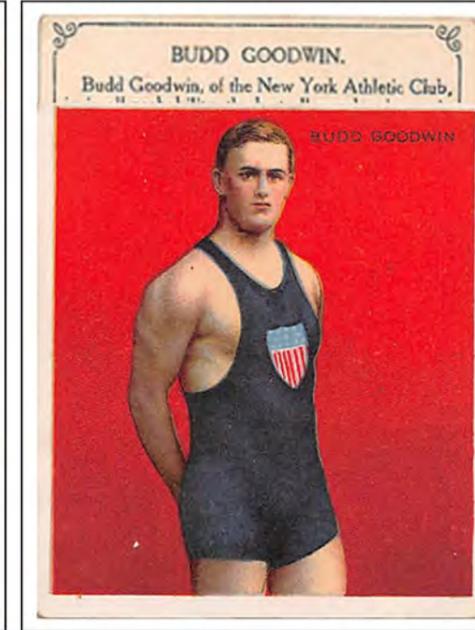


Più che di un torneo olimpico si trattò di un campionato universitario statunitense e la classifica finale vide al primo posto il "New York Athletic Club" (Leo Goodwin, David Bratton, George Van Cleef, Jam Handy, David Hesser, Joe Ruddy e James Steen), davanti alla "Chicago Athletic Association" ed al "Missouri Athletic Club".

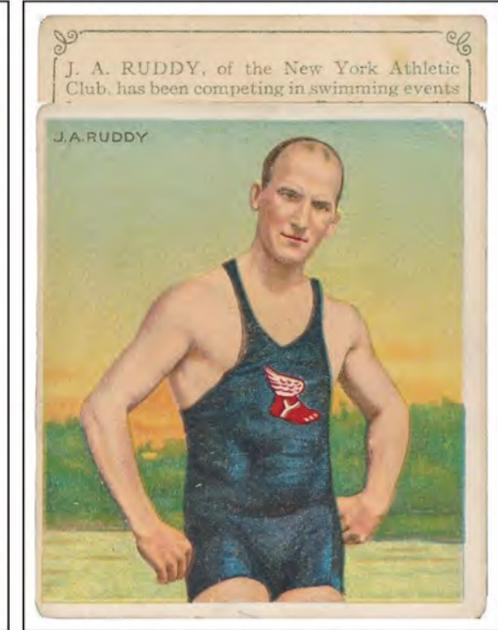
Figurine di tre componenti della squadra del New York Athletic Club, vincitrice del torneo olimpico di pallanuoto del 1904



Henry Jamison "Jam" Handy



Leo Joseph Goodwin detto Budd

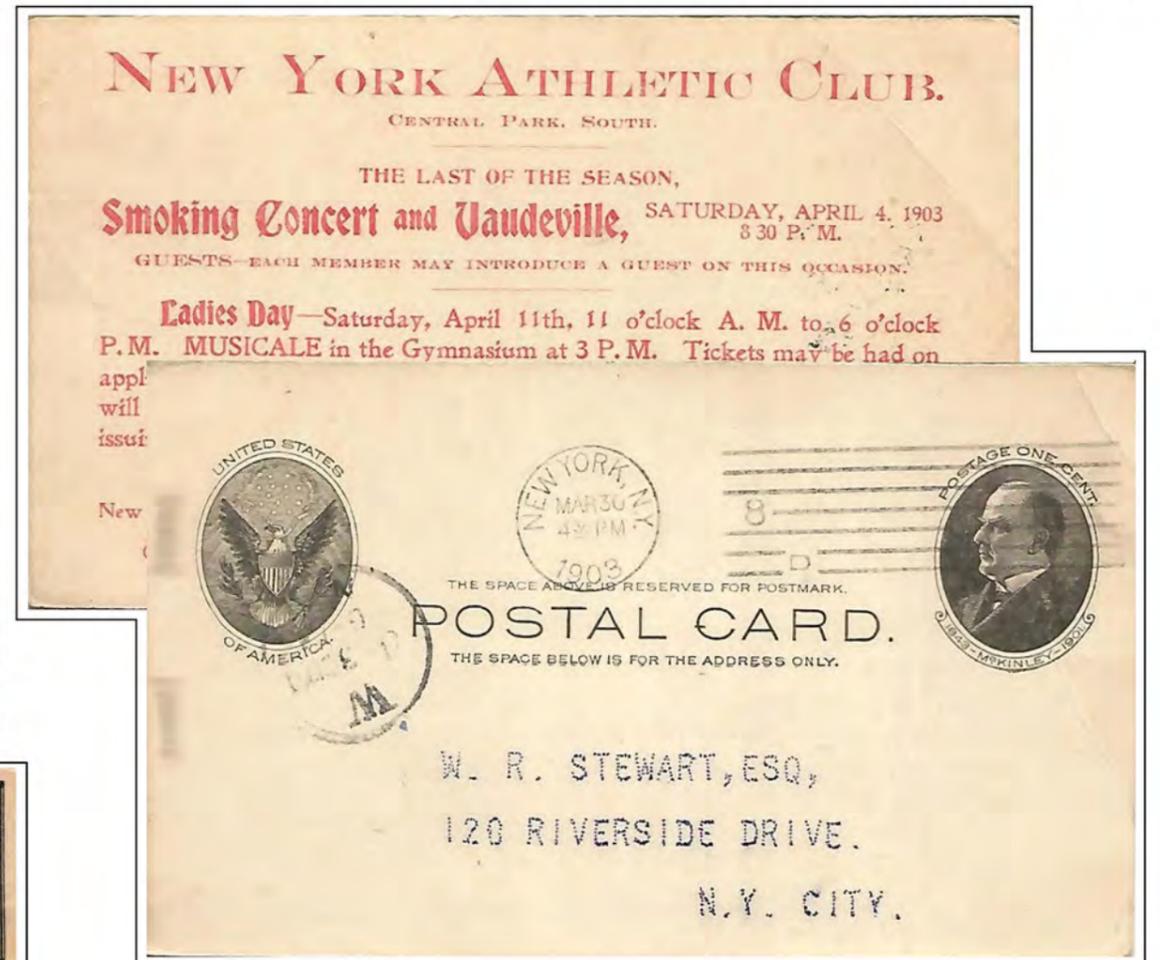


Joseph Aloysius Ruddy

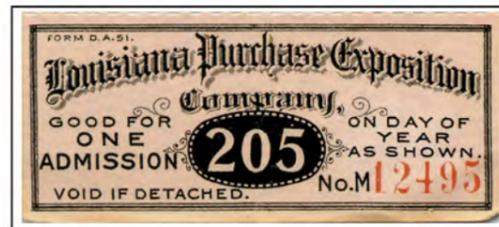
Le partite del torneo si disputarono il 5 (semifinale) e il 6 settembre (finale), nel Life Saving Exhibition Lake, lo specchio d'acqua dove si svolgevano anche le gare di nuoto, definito sporco e inagibile dalle squadre europee in quanto veniva utilizzato, dalla parte opposta, per delle mostre agricole dove il bestiame veniva fatto entrava nell'acqua. Alcuni storici dei Giochi Olimpici ritengono che, contrariamente a quanto affermano al CIO, in quella edizione la pallanuoto sia stata solo una disciplina dimostrativa.



St. Louis "World Fair" 5 e 6 settembre 1904, i due giorni durante i quali si svolsero le gare di pallanuoto

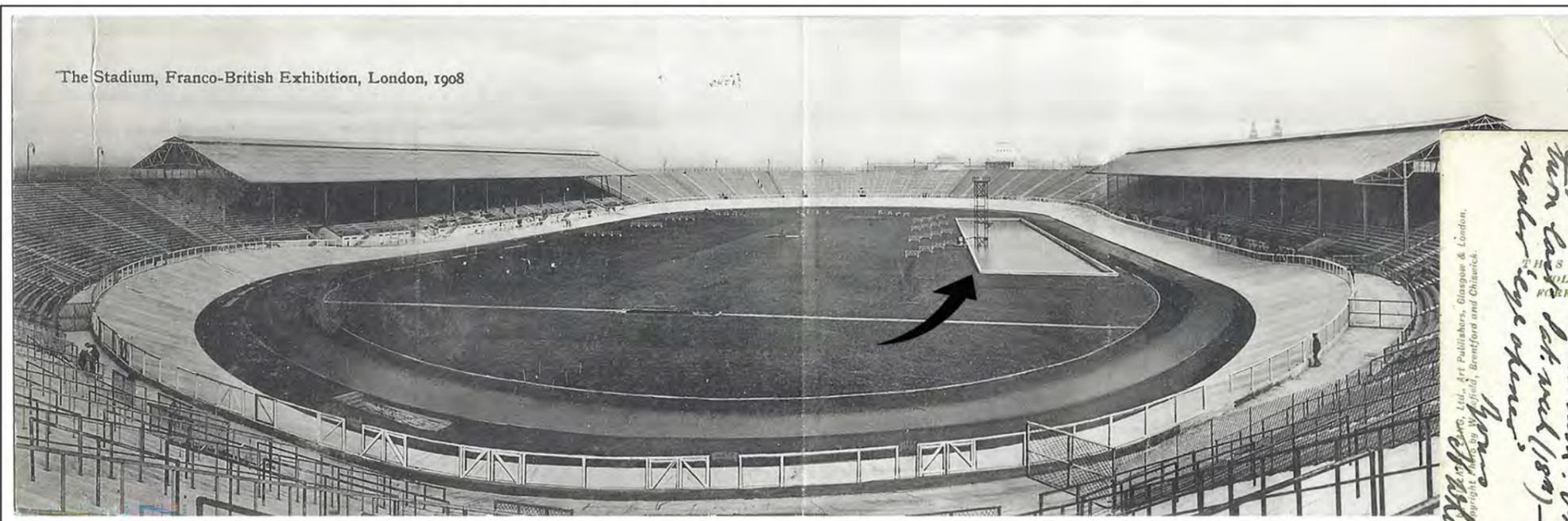


Intero postale con sovrastampa privata del New York Athletic Club

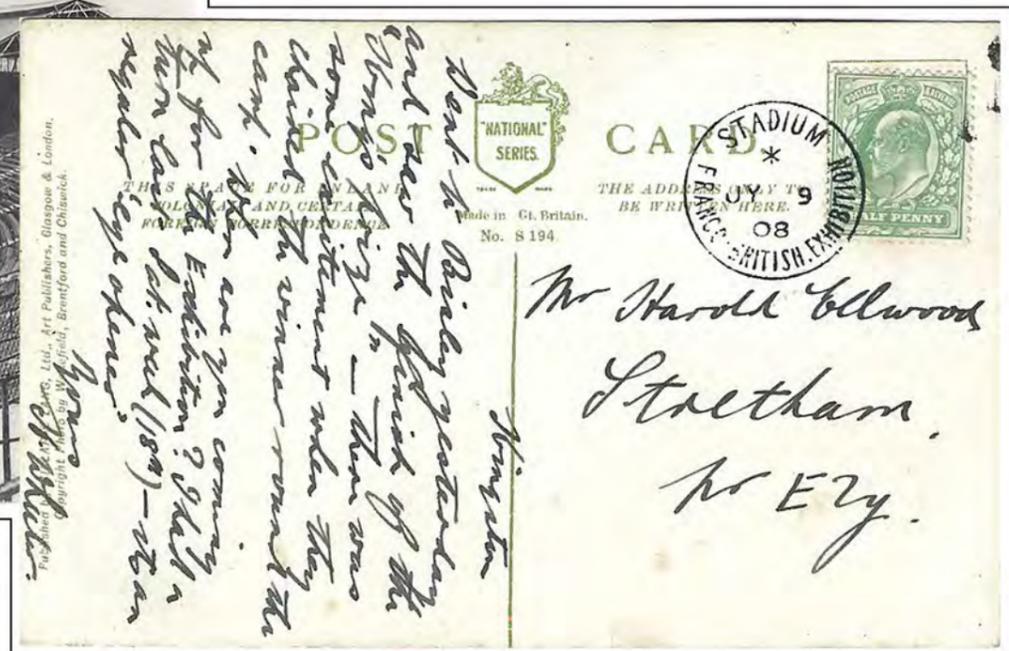


Biglietto d'ingresso alla "Louisiana Purchase Exposition"

Con i Giochi di Londra 1908, si sperava che lo scenario potesse finalmente essere differente dal passato, ma anche in quella occasione le gare olimpiche si svolsero all'interno di un'altra esposizione: la Franco-British Exhibition. Il torneo di Pallanuoto si disputò solo tra squadre di nazioni europee per l'assenza (come otto anni prima) delle squadre americane. Le sei nazioni iscritte si ridussero poi a quattro per il ritiro di Austria e Ungheria ed il torneo divenne un quadrangolare e si svolse in tre giorni (15 quarti di finale, 20 semifinali e 22 luglio finale).



Distintivo per i "competitori" delle gare olimpiche *
 Cartolina ed annullo dello "Stadium" con il bacino dove si svolsero le gare di nuoto, pallanuoto e tuffi *



Le partite si giocarono in un campo montato all'interno di un bacino di 100 metri, costruito ai bordi della pista di atletica del White City Stadium, lo Stadio Olimpico di Londra, per le gare di nuoto. Come ai Giochi di Parigi 1900 la Gran Bretagna, questa volta con la rappresentativa nazionale, vinse il torneo pur disputando, a causa del ritiro di Austria e Ungheria, una sola partita, la finale, dove sconfisse il Belgio per 9 a 2.

15 luglio 1908, quarto di finale tra Belgio e Olanda (8-1)



20 luglio 1908, semifinale tra Belgio e Svezia (8-4)



22 luglio 1908, finale tra Gran Bretagna e Belgio (2-9)



La medaglia di bronzo andò alla Svezia che, pur sconfitta in semifinale, aveva superato il quarto di qualificazione con una vittoria, anche in questo caso in conseguenza del forfait degli ungheresi.



Medaglia per i partecipanti ai Giochi di Londra 1908



FINA, Federazione Internazionale Nuoto Amatori

Il torneo ebbe un enorme successo di pubblico e la Federazione Internazionale di Nuoto, nata qualche giorno prima della chiusura dei Giochi e della quale fece subito parte anche la federazione italiana, convinse il CIO ad inserire la pallanuoto, in maniera definitiva, nel programma ufficiale dei Giochi Olimpici.

1908 - Medaglia coniata in occasione della nascita della FINA *



5. La Federazione Internazionale e le nuove regole (1912)



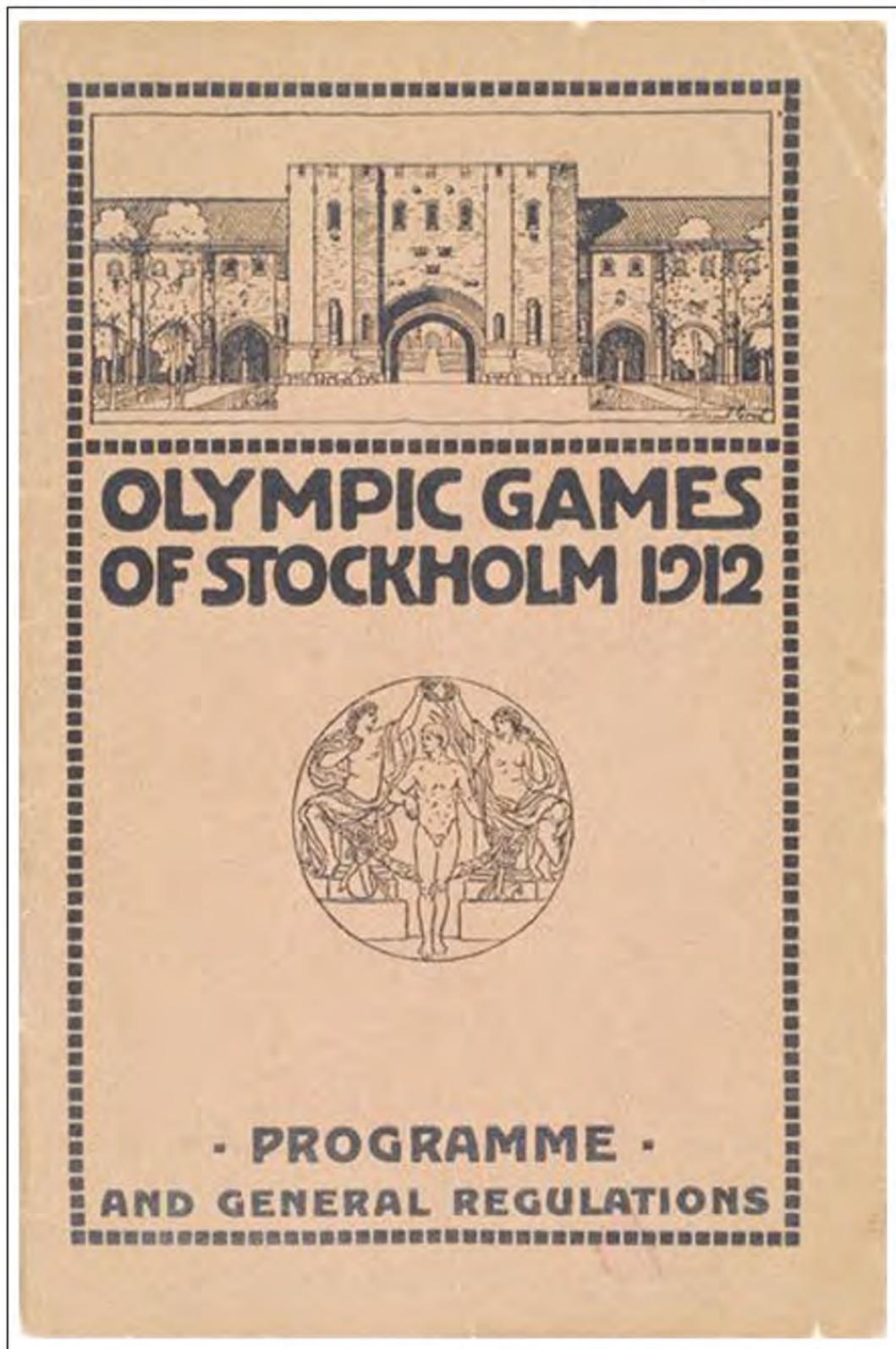
A Stoccolma, nel 1912, le gare natatorie passarono sotto il controllo della neonata Federazione Internazionale e, finalmente, il torneo di Pallanuoto poté disputarsi in una vera piscina, appositamente costruita nella baia di Djurgårdsbrunn, dal 7 al 15 luglio. Come prima modifica, la FINA dettò nuove regole per quel torneo, utilizzando una formula, chiamata "Bergvall System", dal nome del suo ideatore, il presidente della federazione svedese **Erik Bergvall**, che prevedeva che a vincere l'argento non fosse la finalista perdente, ma la squadra vincente di un secondo torneo, al quale partecipavano tutte le squadre eliminate. Così, dopo l'assegnazione dell'oro, iniziava un secondo torneo.



Erik Bergvall

Autografo

Programma ufficiale

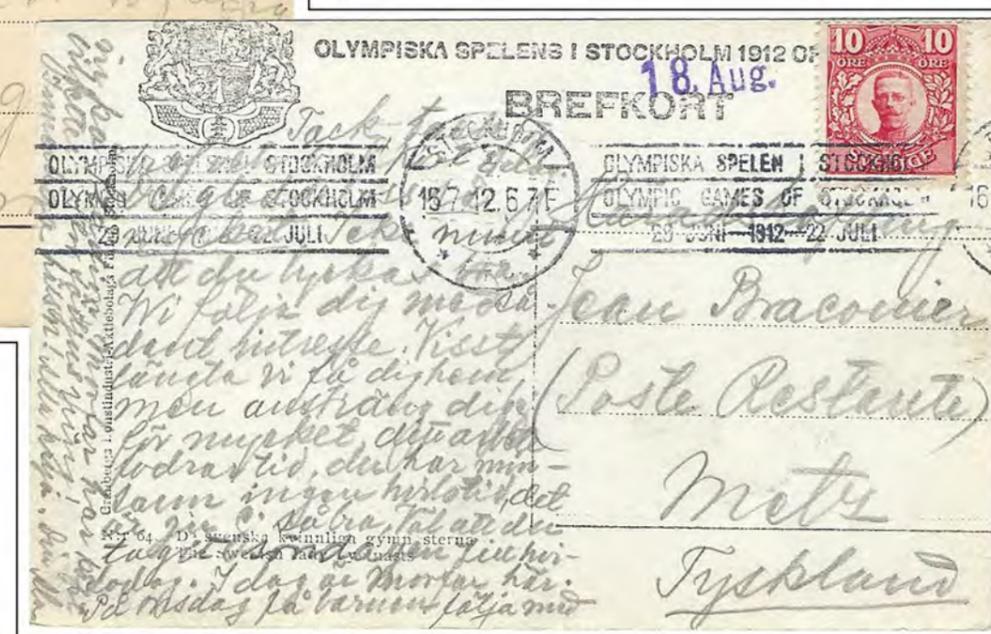


12 luglio 1912, semifinali del torneo di Pallanuoto



13 luglio 1912, incontro di finale per l'oro tra Gran Bretagna e Austria

Come ai Giochi di Parigi e Londra, la squadra britannica non ebbe difficoltà a conquistare la medaglia d'oro, eliminando prima i belgi e poi gli svedesi e battendo in finale la nazionale austriaca per 8 a 0.



15 luglio 1912, incontro per l'argento tra Belgio e Svezia



Distintivo ufficiale e distintivo (badge) per i partecipanti



Cartolina olimpica



Gran Bretagna, Campione Olimpico di pallanuoto ai Giochi del 1912



Medaglia per i partecipanti ai Giochi della V^a Olimpiade



Nel torneo per l'argento, il Belgio fu battuto in finale dalla squadra di casa e si dovette accontentare del bronzo.

6. La pallanuoto nel primo dopoguerra (1920)

Annulati i Giochi del 1916 a causa dello scoppio della guerra mondiale, le gare olimpiche tornarono a disputarsi nel 1920, nella cittadina belga di Anversa. Le gare di Pallanuoto si svolsero, dal 23 al 29 agosto, in una vasca ricavata nelle antiche fortificazioni cittadine e vi parteciparono 12 squadre nazionali. Per l'assegnazione delle medaglie si disputarono tre differenti tornei.



27 agosto 1920, finale per l'oro

Al torneo per la medaglia d'argento parteciparono USA, Spagna e Belgio, le tre nazioni battute dai britannici. La finale, disputatasi il 28 agosto, se l'aggiudicò il Belgio, battendo gli americani per 7 a 2.

28 agosto 1920, finale per l'argento



La squadra britannica, medaglia d'oro ad Anversa

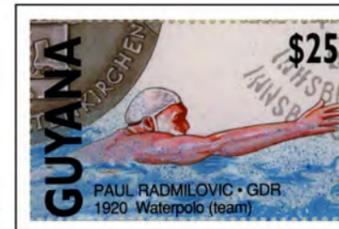
Cartolina olimpica ufficiale



Nel torneo per l'oro, la nazionale di casa si qualificò per la finale del 27 agosto, battendo, una dietro l'altra, Svizzera, Olanda e Svezia. L'altra finalista, la Gran Bretagna, vi arrivò dopo una sofferta gara contro gli USA. I belgi, già argento a Parigi 1900, erano dati per favoriti, ma vennero battuti, dopo un'epica battaglia, per 3 a 2. Eroe del trionfo inglese fu Paul Radmilovic, autore del gol decisivo.

Carlo Montù,
capo delegazione
della spedizione
olimpica italiana
in Belgio

Paul Radmilovic

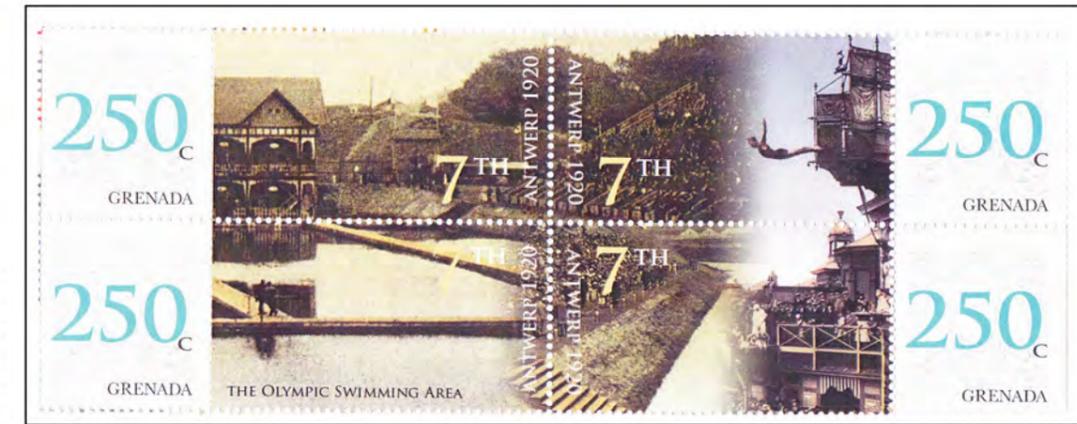


Medaglia d'argento per i secondi classificati ai Giochi Olimpici di Anversa 1920 *

La squadra belga, medaglia d'argento



Fotografia tratta da diapositiva



La vasca di Anversa dove si svolse il torneo di pallanuoto



*
Medaglia per i
partecipanti ai Giochi
Olimpici di Anversa 1920



Il 30 agosto, ultimo giorno di gare, si svolse il torneo per la medaglia di bronzo, al quale parteciparono tutte le squadre che avevano vinto almeno una partita del torneo. Vinse la Svezia che in finale batté ancora gli USA per 5 a 0.

30 agosto 1920, finale per il bronzo



La squadra svedese, medaglia di bronzo

Cartolina postale fotografica

7. Finalmente programmi e regole chiare (1924-1928)

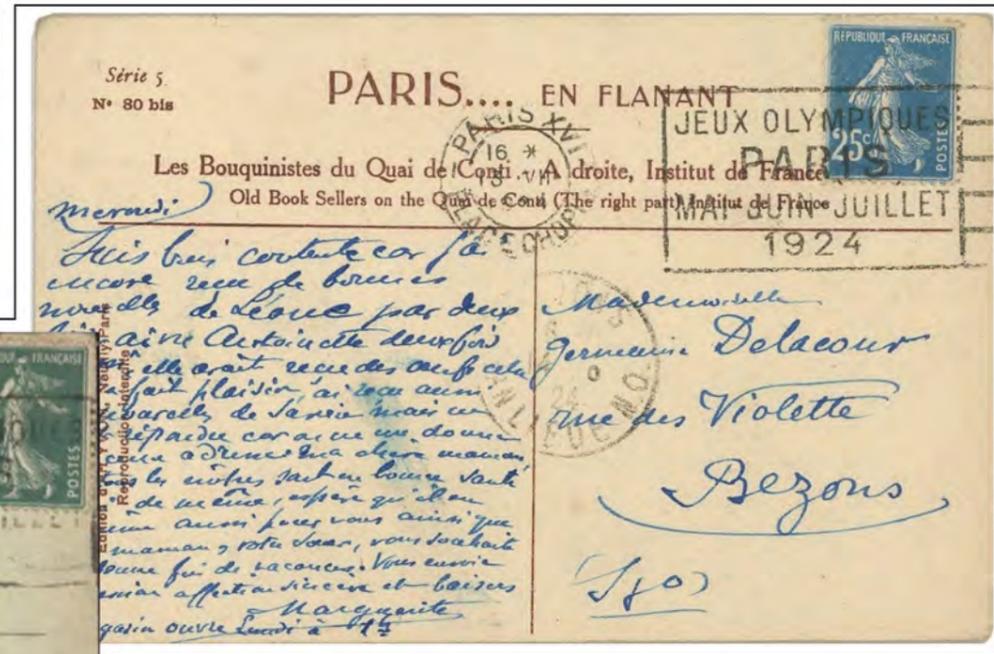


De Coubertin

Nel 1924, quando i Giochi tornarono nella città natale di de Coubertin, il torneo si disputò con le chiare regole introdotte nel 1912 e che, a causa della confusione post-guerra, non erano state applicate ad Anversa; le partite si svolsero nella nuova piscina parigina di "Tourelles", dal 13 al 20 luglio e vi presero parte 14 squadre nazionali. La stabilità organizzativa, da tanto attesa dal CIO e dal suo Presidente, era stata, finalmente, raggiunta.



Vignetta



Fasi della partita tra Gran Bretagna e Ungheria

Cartolina olimpica ufficiale



13 e 20 luglio 1924, primo e ultimo giorno del torneo

Con grande sorpresa (anche del pubblico di casa) la **Francia** batté in finale 3-0 la quotata squadra belga, argento ad Anversa e conquistò l'oro.

Come per le edizioni precedenti, oltre al torneo ad eliminazione diretta, attraverso il quale si assegnava la medaglia d'oro, anche per la conquista delle altre medaglie si disputarono altrettanti tornei. Nella finale



per l'argento, il Belgio sconfisse gli Stati Uniti (che schieravano anche Johnny Weissmuller, il dominatore delle gare in piscina), che a loro volta superarono la Svezia nella finale per il bronzo.

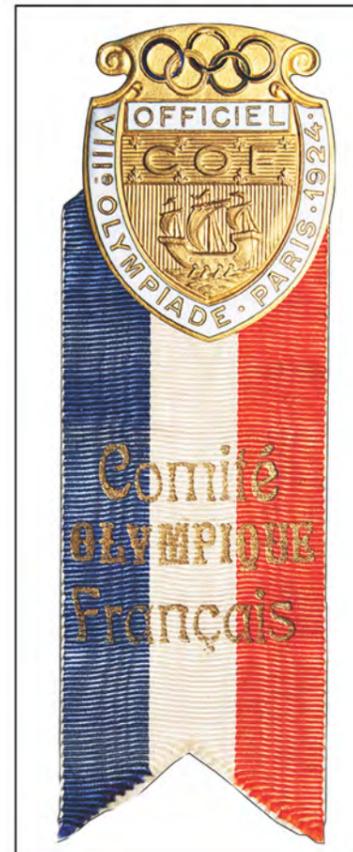
Johnny Weissmuller

Cartolina olimpica ufficiale



La squadra di pallanuoto francese, medaglia d'oro

Distintivo del C.O. Francese *



Distintivo per i partecipanti alle gare di nuoto, pallanuoto e tuffi *



Medaglia per i partecipanti ai Giochi Olimpici di Parigi 1924



Cartolina olimpica ufficiale



La squadra di pallanuoto belga, medaglia d'argento



5 agosto 1928, primo giorno delle gare di pallanuoto

Cuffia utilizzata da un pallanuotista ungherese (György Bródy) durante il torneo olimpico *



Figurina



Squadra Ungheria 1928



Nel 1928, quando i Giochi Olimpici arrivarono ad Amsterdam, nulla venne cambiato rispetto a Parigi 1924. La buona riuscita anche di quei Giochi avrebbe significato che le Olimpiadi moderne si erano lasciate alle spalle le iniziali disorganizzazioni e l'obiettivo che il CIO aveva inseguito per oltre un quarto di secolo era stato raggiunto.

9 agosto 1928, giorno della finale per la conquista dell'oro olimpico



Nella finale per il primo posto (9 agosto), la **Nazionale della Germania**, anche grazie al suo fuoriclasse, nonché vice campione olimpico nei 200 metri rana, Erich Rademacher, si prese la rivincita sulla squadra ungherese, che agli europei di due anni prima l'aveva clamorosamente battuta per 8 a 1.



Campionati Europei di pallanuoto del 1926

Il torneo si concluse l'11 agosto, quando venne assegnato il bronzo alla Francia, dopo la disputa di un mini-torneo supplementare, in cui si sfidarono la squadra eliminata in semifinale dall'Ungheria e le squadre eliminate nel tabellone principale dalla Germania.

Cartolina olimpica ufficiale



115. ZWEMSTADION TIJDENS EEN WATERPOLO-WEDSTRIJD

L'Olympic Swim Stadium di Amsterdam durante le Olimpiadi



Rademacher e il suo autografo



Distintivo ufficiale e medaglia per i partecipanti ai Giochi Olimpici



Biglietto per assistere all'ultimo giorno (11 agosto) del torneo di pallanuoto